



Emanazione di n. 26 bandi di concorso riservati al personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 12 luglio 2018, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 125/2018 – Verb. 355

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**VISTO** il decreto legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

**VISTO** il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTO** il D. Lgs. n. 218 del 25 novembre 2016 recante “*Semplificazione delle attività degli Enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 del 07/08/2015, n. 124;*”

**VISTO** lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 24, prot. AMMCNT-CNR n. 0023646 del 7 aprile 2015, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 29 aprile 2015, entrato in vigore in data 1° maggio 2015;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 43, prot. AMMCNT-CNR n. 0036411 del 26 maggio 2015, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del CNR e sul sito istituzionale del MIUR, in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - n. 123 del 29 maggio 2015, entrato in vigore in data 1° giugno 2015;

**VISTO** l'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017, rubricato “*Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni*”, ed in particolare il comma 2, a mente del quale “*nello stesso triennio 2018-2020, le amministrazioni, possono bandire (...) previa indicazione della relativa copertura finanziaria, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al 50% dei posti disponibili, al personale non dirigenziale (...)*” nonché il comma 11 del sopra citato articolo in base al quale “*...le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano (...) al personale delle amministrazioni finanziato dal fondo ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca, anche ove lo stesso abbia maturato il periodo di tre anni di lavoro negli ultimi otto anni (...) presso diversi Enti e Istituzioni di ricerca*”;

**VISTA** la Circolare 3/2017 del 23/11/2017 del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione, “*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*” ed in particolare tenuto conto di quanto al comma 2 del punto 3.2.1, lettere a) e b);



**VISTA** la Circolare 1/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione nella parte in cui rinvia al comma 668 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 che destina, per le finalità dell'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017, risorse aggiuntive per il personale precario degli enti pubblici di ricerca di cui al D. Lgs. n. 218/2016;

**RICHIAMATA** l'informativa sul percorso di stabilizzazione di cui alla nota REG. n. 1068/2018 DCGRU dell'1.6.2018, con la quale sono state fornite le prime indicazioni operative sul possibile *iter* attuativo delle disposizioni concernenti il superamento del precariato, rinviando ad una successiva e più analitica relazione la presentazione della proposta dell'amministrazione, da sottoporre alle determinazioni finali del Consiglio;

**CONSIDERATO** che, nelle more dell'assegnazione definitiva del FOE 2018, sono in corso le verifiche tecnico-finanziarie necessarie a valutare la sostenibilità dei costi del processo di stabilizzazione nel medio e lungo termine;

**VISTO** il DPCM dell'11 aprile 2018 ed in particolare l'art. 1, comma 2 con il quale si attribuiscono le risorse finanziarie ai vari enti pubblici di ricerca, finalizzate alla definizione del percorso di stabilizzazione di cui all'art. 20 D. Lgs. n. 75/2017, condizionando l'erogazione delle stesse alla trasmissione entro il 31/12/2018 dei dati concernenti il personale assunto e la relativa spesa annua lorda a regime;

**RAVVISATA** pertanto l'esigenza di predisporre tempestivamente tutti gli atti amministrativi finalizzati ad ottemperare ai disposti normativi richiamati entro i limiti temporali imposti dagli stessi;

**CONSIDERATO** che la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 è condizionata al previo espletamento di una procedura concorsuale riservata, da integrare, in misura percentuale pari al 50% dei posti banditi, con un numero equivalente di assunzioni libere;

**TENUTO CONTO** che le attuali disponibilità di posti risultanti dal Piano Triennale di Attività (PTA) già approvato, al netto di quelle bandite e/o impegnate in virtù di precedenti delibere del Consiglio, consentono l'immediato avvio della procedura di stabilizzazione ai sensi del comma 2, art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017;

**RAVVISATA** la necessità, alla luce di quanto sopra esposto, di autorizzare l'assunzione complessiva di n. 75 Ricercatori III livello professionale, tramite emanazione di 25 bandi di selezione (ciascuno per numero tre unità di personale - udp), in correlazione al numero di aree strategiche previste dal PTA e n. 1 bando per l'assunzione di n. 1 Tecnologo, III livello professionale, Settore Tecnologico "Supporto alla Ricerca";

**DATO ATTO** che il numero delle suddette unità di personale da assumere, potrebbe essere incrementato qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse all'esito della predisposizione del PTA 2018-2020 e della definitiva assegnazione all'Ente del FOE relativo all'anno 2018;

**VISTA** la relazione predisposta dal Direttore della Direzione Centrale Gestione delle Risorse Umane, Reg. Uff. DCGRU n. 1351/2018 del 6 luglio 2018, sottoscritta dal Direttore Generale e trasmessa con prot. AMMCNT-CNR n. 0048446 del 9 luglio 2018;



## **DELIBERA**

1. E' autorizzata, l'emanazione di n. 26 bandi di concorso, per titoli e colloquio, riservati al personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, così suddivisi:

- n. 25 bandi di selezione, ciascuno per tre udp, con il profilo di Ricercatore III livello professionale, in corrispondenza delle aree strategiche previste dall'ultimo PTA approvato, per ciascuna delle quali saranno specificati i settori ERC di riferimento;
- n. 1 bando di selezione, per una udp, con profilo di Tecnologo III livello professionale, settore Tecnologico "Supporto alla Ricerca".

2. Ai sopra citati bandi potrà partecipare il personale munito di diploma di laurea (vecchio ordinamento, specialistica o magistrale) e in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- Risulti titolare, successivamente alla data del 28.8.2015, di un contratto di lavoro flessibile presso il CNR;
- Abbia maturato presso il CNR o presso altri Enti e Istituzioni di Ricerca almeno 3 anni di contratto anche non continuativi e di diverse tipologie, nell'arco temporale ricompreso tra l'1 gennaio 2010 ed il 31 dicembre 2017.

Sarà consentita, tra tutti i concorsi banditi ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, la presentazione di una sola domanda di partecipazione, pena l'esclusione di tutte le domande sottomesse.

3. Le procedure verranno affidate a commissioni composte esclusivamente da personale CNR, esperto nelle specifiche aree strategiche; ciascuna commissione sarà formata da un minimo di 3 ad un massimo di 5 componenti, di cui uno con funzioni di Presidente.

I concorsi saranno banditi per titoli e colloquio con una suddivisione del punteggio complessivo di punti 90, articolata come segue:

Max 30 punti per i titoli;  
Max 60 punti per il colloquio.

Ai fini dell'ammissione al colloquio i candidati dovranno riportare un punteggio minimo di 21/30, mentre per il superamento del colloquio i candidati dovranno conseguire un punteggio minimo di 42/60.

Il punteggio massimo di 30 punti per i titoli sarà attribuito in applicazione dei criteri di seguito indicati:

### **Titoli : Max 30 punti**

- **Max 10** punti per gli anni di attività (valorizzazione della professionalità acquisita presso il CNR, le Università o presso altri Enti ed Istituzioni di ricerca):



# Consiglio Nazionale delle Ricerche

- Da 7 anni in poi                      10 punti
- Da 5 anni a 6.99                      8 punti
- Da 3 anni a 4.99                      6 punti

Si precisa che ai fini dell'ammissione alla procedura verranno presi in considerazione solo i periodi di attività presso il CNR o presso altri Enti ed Istituzioni di Ricerca. Viceversa, in sede di valorizzazione della professionalità, potranno essere computate anche le attività svolte presso le Università.

- **Max 12 punti** per la produzione scientifica, tenuto conto della seguente griglia di riferimento:

Eccellente	12 punti
Ottima	10 punti
Buona	9 punti
Discreta	8 punti
Sufficiente	6 punti

In sede di prima riunione le commissioni saranno chiamate a declinare in modo più specifico e in conformità all'area strategica, i criteri di attribuzione dei punteggi relativi alla produzione scientifica; il punteggio verrà attribuito sulla base di una valutazione complessiva della produzione medesima (non è dunque richiesta un'assegnazione analitica dei punteggi per ogni singolo titolo), previa stesura di un giudizio succintamente motivato per ciascun candidato.

Nel modello di curriculum strutturato verranno specificati i prodotti ricompresi nella categoria.

- **Max 8 punti** per gli altri titoli del curriculum non ricompresi nella precedente categoria, sempre tenuto conto della seguente griglia di riferimento:

CV Eccellente	8 punti
CV Ottimo	7 punti
CV Buono	6 punti
CV Discreto	5 punti
CV Sufficiente	4 punti

Anche per la valutazione degli altri titoli del curriculum la commissione sarà chiamata a redigere un giudizio succintamente motivato senza dover procedere all'attribuzione di un punteggio analitico per singola voce.



# Consiglio Nazionale delle Ricerche

Verrà prestata particolare attenzione all'esigenza di garantire, pur nel rispetto della specificità di ciascuna area strategica, la massima uniformità dei criteri di valutazione dei titoli da parte delle commissioni.

4. Il colloquio consisterà nella discussione di aspetti scientifici di ordine generale e specifico sulle attività di ricerca dell'Area strategica del bando nonché sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato.

5. Al fine di agevolare il lavoro di valutazione delle commissioni e tenuto conto dei tempi ristretti per la conclusione delle procedure, ai bandi di concorso verrà allegato un modello di CV strutturato al quale i candidati saranno chiamati ad attenersi.

6. A chiusura delle procedure concorsuali verranno stilate le graduatorie dei vincitori e degli idonei, con successiva eventuale possibilità di scorrimento delle stesse, compatibilmente con le coperture finanziarie ed in linea con la previsione generale che fissa per il percorso di stabilizzazione una durata temporale triennale fino al 31 dicembre 2020.

7. Al fine di poter utilizzare il finanziamento di cui al DPCM dell'11 aprile 2018 le procedure concorsuali dovranno concludersi, ivi compresa l'assunzione in servizio, entro il 31 dicembre 2018.

8. E' demandata al Presidente, al Direttore Generale e agli Uffici Amministrativi ciascuno in relazione alle proprie competenze, l'adozione degli atti necessari per dare piena attuazione alla presente deliberazione.

IL PRESIDENTE

F.to digitalmente Massimo Inguscio

IL DIRETTORE GENERALE

IN FUNZIONE DI SEGRETARIO

F.to digitalmente Giambattista Brignone